



Coordinamento Territoriale Area Valle d'Aosta e Piemonte nord-est

Incontro trimestrale d'Area

In ottemperanza alla normativa vigente, in data 8 novembre 2011 è avvenuto l'incontro tra i Coordinatori Territoriali Sindacali di Area ed i Rappresentanti Aziendali delle Relazioni Sindacali, dell'Ufficio Personale di Area e della Direzione Organizzazione e Sicurezza.

In apertura, sono stati illustrati dall'Azienda i dati relativi ai **percorsi professionali** in essere. Al 31/08/2011 il dettaglio vede 343 percorsi avviati, dei quali 25 attivati dalla nuova Area, di cui 1 addetto imprese - 1 gestore imprese - 14 gestori famiglie - 5 gestori personal - 4 gestori small business.

Si è proseguito con la comunicazione dei dati relativi alle **valutazioni individuali** attribuite, disaggregati per giudizio di sintesi finale, che evidenziamo positivamente:
- 2 inadeguato - 63 parzialmente adeguato - 546 adeguato - 629 più che adeguato - 242 elevato - 29 eccellente.

Sistema incentivante

Ci è stato comunicato che le filiali andate a premio sono state 30 su di un totale di 249 pari al 12% . L'esiguità di questo dato, invece, si commenta da sé.

Part-time

Al 31/10/2011 i rinnovi sono stati 87, di cui 12 con rimodulazione di orario e 7 rinnovati per soli sei mesi. Sono state però accolte 13 nuove domande mentre ne rimangono in giacenza ancora cinque.

Sicurezza

Il collega Boninella della Direzione Organizzazione e Sicurezza, ha illustrato un percorso formativo già avviato, che coinvolgerà 240 assistenti alla clientela e circa un centinaio di direttori . I dati forniti sulle rapine hanno fortunatamente evidenziato una sensibile regressione del fenomeno. Di prossima attivazione il sistema di controllo a distanza - denominato "GSS" - con la presenza di monitor che da remoto controllano gli accessi della filiale al fine di dissuadere il compimento di atti criminosi. Le filiali interessate sarebbero Cameri, Castellamonte, Rivara e Trino Vercellese. Le OOSS hanno sollevato forti perplessità in merito al progetto, richiedendo, con fermezza, il mantenimento del servizio di guardiania in filiali come ad es., Trino Vercellese che ha l'operatività dislocata al piano superiore.

"Progetto 8000"

In merito, nella nostra Area sono già stati attivati dei corsi di formazione in aula che stanno coinvolgendo, per ora, otto colleghi (già colloquiati) che a tendere aumenteranno a seguito di ulteriori accentramenti di lavorazioni (Centri Domus, Back Office...).

A questo punto le Organizzazioni Sindacali presenti hanno richiesto all'Azienda i dati disaggregati inerenti le **uscite previste**, relativi all'applicazione dell'**accordo del 29 Luglio**, che sono i seguenti:
- domande complessivamente presentate n 132, di cui 20 aderenti alla fascia A (22 a livello di Gruppo) e 112 per la parte B .

- uscite previste dal 31/12/2011 10, di cui 9 Quadri Direttivi e 1 Area Professionale; le stesse disaggregate per Provincia vedono 2 colleghi/e in uscita su Alessandria, 2 su Biella, 3 su Novara, 1 su Torino (Canavese) e infine 1 nel VCO.

Ferie

In merito alla fruizione delle ferie non si concorda con la lettera della Direzione Centrale alle Aree: vi si prospettano forzature e indicazioni sbagliate.

A tal proposito, si rammenta che la fruizione dei **permessi ex-festività è libera in alternativa alla monetizzazione** nella mensilità di febbraio dell'anno successivo. Si è, inoltre, ricordato all'Azienda che la **banca delle ore non può essere tramutata "d'ufficio" in ferie**, perché il contratto prevede che sia il dipendente a scegliere e che non verranno più tollerate "scorrette iniziative".

A parte situazioni di arretrato eccezionale, abbiamo ribadito che il residuo di circa 1-2 settimane di ferie è "fisiologico" e spesso dettato dalle stesse "esigenze aziendali" quali, ad esempio, le mancate sostituzioni, che rendono sempre più difficile la normale operatività.

Pressioni commerciali.

Abbiamo premesso che soprattutto nell'attuale contesto in cui si prevede un consistente aumento del numero dei Coordinatori di mercato, il controllo da parte nostra vuole essere ancora più attento e puntuale.

Abbiamo precisato che questo ruolo, importante e delicato, non può ridursi ad un monitoraggio continuo e pressante sui risultati raggiunti o non raggiunti: *ci sono già tutti gli strumenti informatici che forniscono, a questo proposito, aggiornamenti sulla situazione in tempo reale.*

Soprattutto **non è accettabile perché contro ogni norma, anche di buon senso, che vengano posti budget con monitoraggi individuali.**

Le stesse **Relazioni Industriali hanno convenuto che la Banca non richiede questo tipo di prestazioni**, tra l'altro, non previste dal Contratto Nazionale e dalle Leggi sul lavoro. **Ogni comportamento difforme verrà esaminato ed eventualmente sottoposto alla Commissione Nazionale** all'uopo costituita.

Infine abbiamo espresso forte preoccupazione sulla situazione degli **organici**, già carenti ancor prima dell'avvio delle uscite previste dal Piano Industriale.

Rileviamo criticità per le mancate sostituzioni delle maternità, sia ad Alessandria che ad Aosta e anche in altre filiali che, puntualmente, vengono segnalate all'Area.

Si invitano, pertanto, le Direzioni di Area e Regionale, a predisporre tutti gli interventi possibili per poter garantire la regolare attività e buone condizioni di lavoro, nell'interesse di tutti i colleghi e della qualità del servizio offerto alla clientela, ancor più in un contesto così difficile per il Paese.

Non meno attenzione verrà prestata all'applicazione del "Progetto 8000" e del nuovo modello organizzativo, restando a disposizione dei colleghi per ogni segnalazione ed osservazione che vorrà essere effettuata in merito.

**I Coordinatori dell'Area Valle d'Aosta e Piemonte nord-est
Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ulca-Uil**

Novara, 15 novembre 2011